



COMUNE DI RIGNANO FLAMINIO

(Provincia di Roma)

AREA 3
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA
EDILIZIA PRIVATA – TOPONOMASTICA

Permesso N. **99/2009** del **13 Novembre 2009**

Pratica Edilizia N. 2009/82

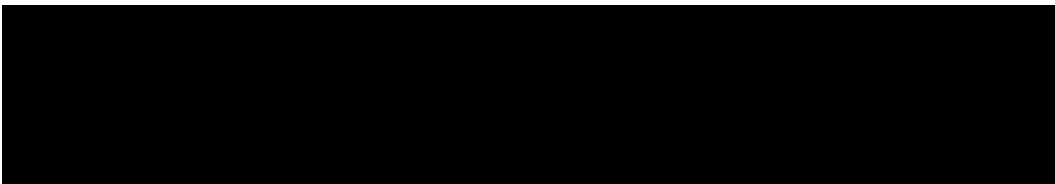
Prot. N. 18246

Prot. Rif. n. 17614

PERMESSO DI COSTRUIRE PER ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA

IL RESPONSABILE DELL' AREA 3

Vista la domanda di:



quale : PROPRIETARIO/A

tendente ad ottenere, in esecuzione del progetto redatto da:

DEGLI EFFETTI GEOM. ARMANDO Codice Fiscale : DGLRND57R27H288N
nato/a il 27/10/1957 a RIGNANO FLAMINIO
residente in Via Vallelunga N. 54
00000 RIGNANO FLAMINIO
quale : PROGETTISTA

il Permesso di Costruire per eseguire, in questo Comune, sul terreno distinto nel Nuovo Catasto Terreni ai seguenti Mappali:

Foglio/Numero

4 1016 - 1017 - 340 - 341

i lavori di: ***Variante relativa alla modifica di alcune coperture - tetti per un complesso edilizio di cui al Permesso di Costruire n. 57/2007 del 13.09.2007 e Permesso di Costruire di Variante n. 14/2008 del 10.03.2008 in Località Prato dell' Acqua s.n.c.***

Accertato che la stessa ditta ha titolo, ai sensi di legge, per ottenere il richiesto Permesso di Costruire;

Visti gli atti istruttori con particolare riferimento a quelli dell'Ufficio Tecnico Comunale;

Visti i regolamenti comunali d'igiene e di polizia urbana;

Viste le leggi 17 agosto 1942, n.1150; 6 agosto 1967, n. 765 e 28 gennaio 1977, n. 10 e successive modificazioni ed aggiunte;

Vista la legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modificazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 06.06.2001, n. 380;

Visto che in base alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie, è consentita per la progettata opera, la seguente destinazione d'uso: **RESIDENZIALE - TETTO**

Vista la ricevuta di versamento per diritti di segreteria (Delibera della Giunta Comunale n. 233 del 05.12.2006);

Visto l' articolo 43 del D. P. R. 30 Maggio 1989, n. 223 " obbligo dei proprietari dei fabbricati di richiedere il numero civico per i nuovi edifici ";

Per quanto riguarda le vie Comunali, il titolare del presente atto è tenuto alla pulizia ed al mantenimento o al ripristino se necessario, del manto stradale in caso di avvenuto danneggiamento, durante l' esecuzione dei lavori di costruzione dell' immobile oggetto del presente Permesso di Costruire

Ai sensi del Regolamento Comunale del Verde Pubblico e Privato, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 30-09-2003, si rappresenta quanto segue:



nelle nuove costruzioni e nelle ristrutturazioni edilizie dovrà essere prevista la sistemazione a verde dell'area scoperta di pertinenza degli edifici siano essi residenziali, urbani ed agricoli. Pertanto, parte integrante di ogni progetto sarà l'elaborato dettagliato della sistemazione degli spazi aperti (tavola del verde);

-nei casi di richiesta di permesso a costruire che comportino l'abbattimento di alberi soggetto ad autorizzazione amministrativa, sarà cura dell'Amministrazione comunale verificare che il richiedente provveda al miglioramento o comunque al ripristino della parte a verde per compensazione ambientale, mediante prescrizione nel permesso di costruire stesso di reimpianto delle specie arboree; in tali casi il permesso di costruire rilasciato, anche se in esso non esplicitamente riportato, è comprensivo dell'autorizzazione all'abbattimento degli alberi;

- la scelta delle specie dei nuovi impianti e delle sostituzioni deve tendere al mantenimento degli aspetti naturali, paesaggistici e culturali del territorio e viene effettuata nell'ambito dell'elenco delle specie per nuovi impianti o sostituzioni ed integrazioni, allegato al Regolamento Comunale del Verde Pubblico e Privato. Saranno consentite, pertanto, quelle specie che rientrano nella flora tipica della zona fitoclimatica e geomorfologia, nonché nell'ecosistema oggetto dell'intervento;

-tutte le piante dovranno essere poste a dimora a regola d'arte al fine di ottenere le massime garanzie di attecchimento e assicurare le condizioni di sviluppo.

Visto l'articolo 58/quater del Regolamento Edilizio approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 10.03.2008 relativamente ai sistemi di accumulo, riutilizzo delle acque meteoriche e di risparmio idrico che testualmente recita:

In caso di superficie di verde condominiale o di pertinenza (permeabile) superiore al 50% dell'area fondiaria del lotto, all'interno del lotto stesso o nell'edificio, localizzato negli ambienti interrati sfruttando spazi non diversamente utilizzabili, dovrà essere realizzato un sistema di accumulo e recupero delle acque piovane per l'irrigazione e la pulizia delle parti comuni.

La realizzazione della vasca per l'accumulo dell'acqua deve consentire il recupero di almeno il 50% delle acque meteoriche.

L'impianto idrico così formato non potrà essere collegato alla normale rete idrica e le sue bocchette dovranno essere dotate di dicitura "acqua non potabile", secondo la normativa vigente.

E' fatto obbligo di installare nei servizi igienici cassette d'acqua per i water con scarichi differenziati dotate di un dispositivo comandabile manualmente che consenta la regolazione, prima dello scarico, di almeno due diversi volumi di acqua.

Visto l' Articolo 58/quinquies del Regolamento Edilizio approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 10.03.2008 relativamente pavimentazioni, aree verdi, superfici ed aree libere del lotto.

I materiali di finitura ed allestimento delle superfici esterne e delle aree di pertinenza degli edifici dovranno essere idonei ad assicurare, indipendentemente dalle esigenze che sono destinate a soddisfare, la permeabilità del terreno, anche mediante materiali e pavimentazioni drenanti, per una superficie non inferiore al 30% della superficie libera del lotto stesso.

RICHIAMATO L'OBLIGO DI UNIFORMARSI ALLE SEGUENTI PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE GENERALI:

- 1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 2) I diritti di terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 3) Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;
- 4) Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assiti lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- 5) Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'Ufficio comunale.
Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;
- 7) Gli assiti di cui al paragrafo 4) od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;



8) L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;

9) L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta ed in presenza del Direttore dei Lavori;

10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalle leggi;

11) Dovranno, infine, essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086; al D.M. 27 luglio 1985 (G.U. 17 maggio 1986 , n. 113 S.O.) ed alla Circolare del Ministero del LL. PP. 1 settembre 1987, n. 29010 (G.U. n. 212 del 11 settembre 1987) ;

12) Il titolare del Permesso di Costruire, il committente, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;

13) Per le costruzioni eseguite in difformità dalla concessione trova applicazione il D.P.R. 06.06.2001, n. 380;

14) Il rilascio del Permesso di Costruire non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognatura, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare della presente concessione non potrà pretendere rimborsi o indennità, salvo quanto previsto da leggi e regolamenti,

15) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta costruttrice-Impresa-Progettista-Direttore dei Lavori- Estremi della presente concessione;

16) Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare del Permesso di Costruire dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza,

17) Il presente Permesso di costruire viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondono a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.

18) E' fatto obbligo, infine, di rispettare le prescrizioni di cui:

a) alla legge 09.01.1991, n.10, recante " Norme per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici " nonché il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n. 1052 ed il D.M. 10 marzo 1977 pubblicato nella G.U., supplemento ordinario, n. 36 del 6 febbraio 1978;

b) al D.M. 16 maggio 1987, n. 246, recante " Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione "pubblicato sulla G.U. n. 148 del 27 giugno 1987, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendi;

c) al D.M. 20 novembre 1989 (G.U. n. 285 del 5 dicembre 1987, S.O.) recante " " Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento ";

d) alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 ed al D.M. 14 giugno 1989 n. 236 (G.U. n. 145 del 23 giugno 1989 , S.O.) recante " Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati ".

19) IL DIRETTORE DEI LAVORI E' TENUTO A COMUNICARE, PER ISCRITTO, ENTRO 5 GIORNI, L'AVVENUTO INIZIO DEI LAVORI.

PRESCRIZIONI ED AVVERTENZE PARTICOLARI:

1 - Fanno parte integrante e sostanziale del presente Permesso di Costruire, tutte le avvertenze e prescrizioni, contenute nel Permesso di Costruire iniziale n. 57/2007 del 13.09.2007 e nel Permesso di Costruire in Variante n. 14/2008 del 10.03.2008

Dato atto che il contributo di cui all'art. 16 del Decreto del Presidente della Repubblica del 06.06.2001, n. 380, non è dovuto in quanto i lavori oggetto del presente Permesso di Costruire, ricadono tra quelli previsti dall'art. 17 dello stesso D.P.R.

CONCEDE

alla Ditta:

**MASSIMO PAGANINI AMMINISTRATORE UNICO DELLA
SOCIETA' DI COSTRUZIONE DEA S. R. L.** Codice Fiscale : 04897671006
con sede in VIA DELLA LIBERTA' N. 50
00068 RIGNANO FLAMINIO
quale : PROPRIETARIO/A

di eseguire i lavori di cui trattasi sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la



perfetta regola d'arte perchè l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni e rispetto delle avvertenze riportate nella presente concessione.

Ai sensi dell'art. 15 del Decreto del Presidente della Repubblica del 06.06.2001, n. 380,
IL TERMINE PER L'INIZIO DEI LAVORI NON PUO' ESSERE SUPERIORE AD UN ANNO DAL RILASCIO DEL TITOLO, QUELLO DI ULTIMAZIONE, ENTRO IL QUALE L' OPERA DEVE ESSERE COMPLETATA, NON PUO' SUPERARE I TRE ANNI DALL' INIZIO DEI LAVORI.

Se non ultimati nel termine stabilito, dovrà essere richiesto nuovo Permesso di Costruire per la parte non ultimata.

Copia del presente provvedimento sarà trasmessa a cura dell'Ufficio Tecnico, al locale Comando di Polizia Urbana, affinchè venga assicurata una costante vigilanza anche in tema di circolazione stradale e di occupazione di suolo pubblico.

IL RESPONSABILE DELL'AREA 3
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA
EDILIZIA PRIVATA - TOPONOMASTICA
(Geom. Gian Cristino RASI)



Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi 17.11.2008 l'originale della
presente Permesso di Costruire con n. 1 allegati e di obbligarsi all'osservanza di
tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio è stato subordinato.

IL DICHIARANTE



CONN-DEA-VARIANTE TETTO